

484/2022



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'art. 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 agosto 2015 di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell' articolo I, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

no/a



VISTO l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'Agenzia per la coesione territoriale, approvato con D.D.G. n. 120/2022;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia per la coesione territoriale, adottato con D.D.G. n.14/2017 e il Codice di condotta adottato con D.D.G. n.19/2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con cui il dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO decreto Ministero dell'Ambiente del 25 novembre 1994 "Aggiornamento delle norme tecniche in materia di limiti di concentrazione e di livelli di attenzione e di allarme per gli inquinamenti atmosferici nelle aree urbane e disposizioni per la misura di alcuni inquinanti di cui al decreto ministeriale 15 aprile 1994", che individua i Comuni soggetti a particolari condizioni di inquinamento ambientale;

VISTO decreto Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998, recante norme in materia di "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" e, in particolare, l'art. 3, che ha istituito la figura del *mobility manager* che, tra i suoi compiti, prevede la realizzazione di un Piano spostamenti casa-lavoro per i dipendenti, che l'azienda o l'Ente dovranno adottare e pubblicizzare;

VISTO il decreto ministeriale del 20 dicembre 2000, recante "Incentivazione dei programmi proposti dai *mobility manager* aziendali";

VISTO il D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che, all'art. 229, comma 4, prevede l'obbligatorietà della nomina del responsabile della mobilità aziendale da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di

10/9



Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti;

VISTO il medesimo D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 che, all'art. 229, comma 4, prevede l'obbligatorietà della predisposizione e della adozione del Piano degli spostamenti casa lavoro entro il 31 dicembre di ogni anno;

VISTO il Decreto interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, emanato dal Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (ex Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), che ribadisce che il "*mobility manager* aziendale" è una figura specializzata nel governo della domanda di mobilità e nella promozione della mobilità sostenibile nell'ambito degli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente;

RITENUTO di dover coordinare le modalità di spostamento casa - lavoro del personale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, attraverso l'adozione di un Piano degli spostamenti casa lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 247 del 5 novembre 2021, con il quale l'Ing. Milena Landi, dipendente di ruolo dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stata nominata quale Responsabile della Mobilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, al quale è stato dato mandato per la realizzazione del Piano annuale degli spostamenti casa lavoro (PSCL) dei dipendenti dell'Agenzia medesima;

VISTO il D.D.G. n. 263 del 22 novembre 2021, con il quale l'Agenzia ha adottato il proprio Piano degli spostamenti casa Lavoro (PSCL) per l'anno 2021;

VISTO il D.D.G. n. 292 del 22 dicembre 2021, con il quale è stato costituito il Gruppo di lavoro a supporto delle attività del Mobility manager dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

CONSIDERATO che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi del D.L. 34/2020 sopracitato, attraverso il Mobility manager l'Agenzia è tenuta quindi ad adottare, anche aggiornando quello dell'anno precedente, con il supporto del Gruppo di lavoro sopra descritto, un proprio Piano degli spostamenti casa lavoro dei dipendenti dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e di divulgarlo al personale dell'Agenzia medesima;

ko/Q



DECRETA

Articolo 1

(Approvazione)

1. È approvato il Piano Spostamenti Casa-Lavoro, anno 2022, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, così come elaborato dal Mobility Manager dell'Agenzia.
2. L'Amministrazione valuterà l'attuazione progressiva delle misure proposte del Piano nell'ambito del quadro complessivo delle politiche per il benessere dei dipendenti e per la promozione della mobilità sostenibile.

Articolo 2

(Risorse)

1. L'attuazione del Piano avverrà nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, senza oneri aggiuntivi per lo stesso.
2. Per l'attuazione del Piano si potrà fare ricorso anche a risorse esterne, ove disponibili, come quelle messe a disposizione da fondi dedicati a livello nazionale dalle Amministrazioni Centrali (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Sostenibili e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), nonché finanziamenti europei.

Articolo 3

(Notifica e pubblicazione)

1. Il Piano verrà notificato a Roma Capitale - Mobility Manager d'area ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto interministeriale n. 179/2021.
2. Il presente decreto viene pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *Internet* istituzionale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà sottoposto al controllo secondo le disposizioni contenute nell'art. 7 dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Paolo Esposito

23 DIC. 2022

10/9